

Turismo, il business di b&b e case vacanza «Il boom non finirà»

Il convegno. Le analisi di mercato e le nuove regole per un settore che è esploso negli ultimi tre anni Bocchietti (Confedilizia): «Richieste ancora in crescita»

COMO
ELENA RODA

A Como è boom di bed and breakfast e affittacamera e Confedilizia racconta come muoversi senza perdersi nei meandri di normative e adempimenti burocratici. Lo farà in un convegno organizzato per il pomeriggio di venerdì 19 gennaio presso Unindustria Como (inizio ore 14).

La trasformazione
Un momento nato dalle richieste dei proprietari di case associate a Confedilizia Como e che l'associazione ha accolto mettendo in agenda un programma ricco di spunti per professionisti e proprietari: «Sempre più spesso chi ha una casa ricorre a locazioni turistiche - spiega Claudio Bocchietti, presidente di Confedilizia Como -. I dati dicono che c'è grande richiesta. Como da vecchia città industriale sta diventando città turistica. Questo porta ricchezza sul territorio, ricchezza che viene sfruttata anche dai proprieta-

ri di case». Fitto il programma degli interventi che toccheranno varie tematiche. Si andrà dalla normativa agli aspetti pratici, dalla gestione dell'ospitalità agli obblighi informativi nei confronti del Comune e alla tassa di soggiorno, con focus rivolti agli intermediari immobiliari e relativi a questioni fiscali, sotto la guida di esperti del settore e avvocati, con l'obiettivo di rispondere alle necessità dei molti proprietari che avviano nuove attività per far fronte alle spese di mantenimento degli edifici: «È un tipologia nuova di sfruttamento parcellizzato dell'immobile che si rende necessaria per far fronte ai costi di manutenzione che sono diventati sempre più gravosi», precisa Bocchietti. Un mercato, quindi, quello delle case in affitto a turisti, in grande crescita con un'offerta che, negli ultimi anni, è passata da poche unità a oltre 200 strutture in città, con numeri sempre crescenti anche in

provincia, in un mercato nel quale sono sempre di più le strutture che si mettono in regola: «Il mercato della locazione turistica è ormai consolidato e strutturato - prosegue Bocchietti -. Non si fa nulla in nero ma tutto secondo le regole previste dalla legge».

Target nuovo
L'affitto turistico diventa allora un modo per far fruttare una proprietà aprendosi anche a un mondo diverso e a un target nuovo di utenti: «Ospitare è anche un arricchimento culturale - spiega Bocchietti che, insieme all'assessore all'Edilizia privata e al commercio Marco Butti, introdurrà il convegno - perché ospitando ci si confronta con persone che arrivano da tutto il mondo intercettando la domanda del turismo a Como». Il convegno di Confedilizia è patrocinato dal Comune di Como, che si occuperà di illustrare gli obblighi di proprietari e gestori di case vacanze nei confronti del Comune, e

L'ospitalità nel comasco
TOTALE PRESENZE
Gennaio-luglio 2017
382.055

71% Alberghiero
21% Extra alberghiero

+63,7% rispetto al 2016
+0,5% rispetto al 2016

organizzato in collaborazione con Fiap, federazione italiana agenti immobiliari professionali, che parteciperà con un intervento sul ruolo degli intermediari immobiliari. L'incontro si svolgerà in via Raimondi 1, nella sede di Unindustria Como. Visto il numero elevato di partecipanti già registrati, il Comune ha messo a disposizione anche uno spazio in Biblioteca (piazzetta Venosto-Lucati) dove sarà possibile, per tutti, seguire il convegno in streaming. L'entrata è gratuita e rivolta a cittadini, proprietari di case ed esperti del settore. L'incontro è accreditato dagli ordini di avvocati, commercialisti e geometri.

I numeri In sette anni presenze raddoppiate

Oltre il 100% in più di turisti che hanno scelto alloggi in affitto nel 2016 rispetto al 2009, oltre il 140% in più per i bed and breakfast. Secondo l'analisi dei dati Istat, elaborati dall'Ufficio Studi della Camera di Commercio di Como, le scelte dei visitatori nella nostra provincia evidenziano un interesse sempre più mirato verso le nuove tipologie di strutture extra-

alberghiere che stanno crescendo, andando incontro ai bisogni di turisti e cittadini che avviano nuove attività imprenditoriali. Se nel 2009, per gli alloggi in affitto, il numero degli arrivi toccava quota 13mila, la cifra supera quota 79mila nel 2016 (si arriva a 244.672 per quanto riguarda le presenze totali). Boom anche per gli arrivi nei bed and breakfast che passano da 11.440 nel 2011 a 31.632 nel 2016. Un trend in crescita esponenziale dove grande boom hanno avuto gli agriturismi che nel 2009 avevano accolto poco più di 7mila turisti e che nel 2016 hanno superato quota 23mila.

